

# La Politica sulla Qualità (da scheda SUA-RD)

## Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento (dalla scheda SUA-RD, sezione B2)

La cultura della Qualità è uno strumento di governo particolarmente importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico e tecnologico. Il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) è impegnato a promuoverla e a darle attuazione nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che alla struttura competono.

La missione del dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) si focalizza sullo studio dei sistemi biologici e dei meccanismi molecolari alla base dei processi fisiologici e patologici in procarioti ed eucarioti, lo sviluppo di biotecnologie innovative, nonché lo studio e lo sviluppo di farmaci e prodotti per la salute nei loro aspetti biochimici, fisiologici, farmaco-tossicologici, chimici e tecnologici. Tale missione verrà perseguita attraverso attività di ricerca altamente interdisciplinari e sarà strettamente integrata con la formazione delle nuove generazioni di scienziati attraverso programmi di dottorato e di ricerca avanzata.

Gli obiettivi primari della Politica per la Qualità del FaBiT, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2013-2015 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono:

1. il progresso della ricerca scientifica nell'ambito delle discipline quali: chimica strutturale, chimica farmaceutica, tecnologie farmaceutiche, chimica delle fermentazioni, fisiologia vegetale, biochimica, biologia molecolare, biochimica clinica, farmacologia, fisiologia, botanica farmaceutica, genetica, microbiologia, biologia cellulare e patologia generale
2. la disseminazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgazione presso istituzioni, imprese e società civile nazionali e internazionali
3. l'attivazione di un sistema di autovalutazione della ricerca coerente con i requisiti Anvur. Il Dipartimento si impegna a monitorare il corretto funzionamento dell'organizzazione, a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca anche individuando gli eventuali ostacoli di natura funzionale e logistica e rimuovendoli se di propria pertinenza.

Nell'ambito della gestione della qualità della ricerca, il Consiglio di Dipartimento incarica la commissione ricerca e attività correlate (RAC) a: pianificare e verificare annualmente gli obiettivi della qualità effettuare un volta all'anno il riesame della ricerca dipartimentale riferire in Consiglio di Dipartimento in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la Scheda Unica Annuale della ricerca dipartimentale mantenere i rapporti con il Presidio della Qualità di Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il Consiglio, nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione sia interna che esterna dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.

[Il documento approvato nel Consiglio di Dipartimento in data 12/02/2015]

## Obiettivi di Ricerca (dalla scheda SUA-RD)

Gli obiettivi di Ricerca del FaBiT (dalla scheda SUA-RD, sezione A1)

La missione del **Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT)** riguarda lo studio dei sistemi biologici e dei meccanismi molecolari alla base dei processi fisiologici e patologici in procarioti ed eucarioti, lo sviluppo di biotecnologie innovative, nonché lo studio e lo sviluppo di farmaci e prodotti per la salute nei loro aspetti biochimici, fisiologici, farmacotossicologici, chimici e tecnologici. Tale missione verrà perseguita attraverso attività di ricerca interdisciplinare avanzata, integrata con la formazione di nuove generazioni di scienziati attraverso programmi di dottorato e post-dottorato. Le aree tematiche nelle quali si sviluppa l'attività di ricerca del FaBiT sono le seguenti:

- BIOCHIMICA E BIOLOGIA STRUTTURALE / BIOCHEMISTRY AND STRUCTURAL BIOLOGY
- BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO / CELL AND DEVELOPMENTAL BIOLOGY
- FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA / PHARMACOLOGY AND TOXICOLOGY
- GENOMICA STRUTTURALE E FUNZIONALE / STRUCTURAL AND FUNCTIONAL GENOMICS
- MICROBIOLOGIA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE / MICROBIOLOGY IN HEALTH AND ENVIRONMENT
- NEUROSCIENZE E PATOLOGIE NEURONALI / NEUROSCIENCES AND NEUROLOGICAL DISORDERS
- PROGETTAZIONE, SINTESI E ANALISI DEI FARMACI / DRUG DESIGN, SYNTHESIS AND ANALYSIS
- VEICOLAZIONE E TECNOLOGIA DEL FARMACO / DRUG DELIVERY AND TECHNOLOGY

Il **FaBiT** emerge dalla volontà di creare una realtà di ricerca nuova nel panorama nazionale che raggruppi sotto uno stesso tetto competenze che spaziano dalla chimica farmaceutica alle discipline molecolari in ambito biologico e biotecnologico. Tuttavia, il Dipartimento manca di una sede propria che lo identifichi fisicamente come tale: infatti, in questo momento i ricercatori del FaBiT sono logisticamente distribuiti in 13 edifici rendendo quanto meno difficili le collaborazioni e l'utilizzo di apparecchiature e/o laboratori comuni. Pertanto, sebbene il progetto sia suggestivo e promettente, al momento, il percorso di una proficua integrazione tra le diverse aree si dimostra ancora faticoso. E' chiaro che servirà altro tempo e soprattutto l'adozione di strategie incentivanti affinché si arrivi ad armonizzare tutti i settori in una realtà più omogenea e collaborativa. A fronte di ciò, la recente valutazione della ricerca (VQR) messa in opera dal MIUR attraverso l'ANVUR ha permesso di avere un primo quadro di come si posiziona il Dipartimento FaBiT rispetto ai Dipartimenti dell'Università di Bologna e rispetto ai Dipartimenti di altre Università italiane nelle quali compaiano le aree 03 e 05; aree alle quali appartiene oltre il 95% dei ricercatori del FaBiT. Un aspetto importante riguarda il conferimento estremamente elevato di prodotti alla VQR, ad indicare la costante ed abbondante produttività nelle varie aree che compongono il FaBiT, mentre è importante sottolineare che non sono presenti ricercatori inattivi. Il livello qualitativo della produzione scientifica è buono, tanto da porre il FaBiT come ottavo dipartimento tra i 33 dell'Università di Bologna, al 47° percentile superiore a livello nazionale per quanto riguarda l'area 03 (60° su 112 dipartimenti nazionali) e al 18° percentile superiore per quanto riguarda l'area 05 (40° su 213 dipartimenti nazionali).

Sulla base di queste analisi e proprio per la presenza di alcune chiare criticità il FaBiT ha deciso di perseguire alcuni specifici obiettivi con lo scopo di migliorare nei prossimi anni

la qualità complessiva della propria ricerca in coerenza con le direttive definite dal Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2013-2015.

# Struttura Organizzativa del FaBiT (da Scheda SUA-RD)

Gli organi e le commissioni del FaBiT, i referenti per le diverse funzioni organizzative (come da scheda SUA-RD, sezione B1)

Il Direttore rappresenta il Dipartimento e ne coordina le attività istituzionali. Presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati e la conservazione dei relativi verbali. E' responsabile della gestione amministrativa e contabile, anche se concerne l'attività didattica e scientifica di altri docenti e ricercatori.

**Il Direttore del Dipartimento FaBiT** è il [Prof. Maurizio Recanatini](#).

La Giunta collabora con il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni. Istruisce le pratiche che ad essa sono demandate dal Consiglio di Dipartimento. È composta dal Direttore, dal Vice Direttore, dal Responsabile amministrativo-gestionale e dalle rappresentanze delle categorie del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti. La composizione aggiornata della Giunta è consultabile a questo link <http://www.fabit.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/la-giunta-di-dipartimento>.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dal Direttore, dai professori e dai ricercatori in esso inquadrati, dal Responsabile amministrativo-gestionale e dai rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo, degli studenti, e degli assegnisti. Il Consiglio definisce gli obiettivi di ricerca, programma il fabbisogno di personale del Dipartimento e interagisce con le Scuole di afferenza per la programmazione dei Corsi di Studio.

Il Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 22/11/2012 e del 11/04/2013 ha deliberato la costituzione di alcune Commissioni che, ai sensi dell'art. 9.1.u del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta.

## **Commissione Regolamento e Regole (R&R).**

Membri: Alberto Danielli, Giorgio Gallinella, Patrizia Hrelia, Anna Minarini, Giorgio Sartor, Davide Zannoni (coordinatore).

La Commissione R&R ha il compito primario di redigere ed eventualmente aggiornare il Regolamento di funzionamento del Dipartimento secondo le direttive dettate dagli OOAA.

Inoltre, mette a punto gli strumenti normativi interni necessari per l'attribuzione delle risorse umane e materiali ai membri del FaBiT, secondo i principi sottoscritti nel documento fondante del 29/04/2011. A questo riguardo, la Commissione R&R si confronta con la Commissione Ricerca e Attività Correlate e con la Commissione di Indirizzo Didattico al fine di avanzare alla Giunta e al Consiglio le proposte di distribuzione dei punti organico. Con cadenza annuale, la Commissione R&R avanza alla Giunta e al Consiglio le proposte di assegnazione degli Assegni di Ricerca e delle Borse Marco Polo.

## **Commissione Ricerca e Attività Correlate (RAC).**

Membri: Giovanni Capranico, Andrea Cavalli, Stefano Ciurli, Patrizia Fattori, Francesco Francia, Giovanni Perini (coordinatore), Patrizia Romualdi.

La Commissione RAC ha il compito primario di elaborare una proposta di missione scientifica del FaBiT coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e di trasferirla nel piano triennale della ricerca dipartimentale. Nell'ambito della politica per l'assicurazione di qualità e come supporto al Direttore nella compilazione della scheda SUA-RD, la Commissione RAC pianifica e verifica annualmente gli obiettivi della qualità ed effettua una volta all'anno il riesame della ricerca. Anche a questo scopo, analizza i prodotti e le attività della ricerca interna per identificare eventuali situazioni di eccellenza e di debolezza, individuando le necessità in termini di innovazione scientifica e tecnologica e le carenze tematiche che devono essere colmate per rafforzare l'impatto scientifico del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Propone le iniziative volte a incrementare le collaborazioni tra i gruppi, a potenziare il successo nella ricerca e nell'ottenimento di fondi e a promuovere l'immagine scientifica del FaBiT e l'internazionalizzazione. Di concerto con la Commissione R&R, raccoglie ed elabora i dati necessari per calcolare gli indicatori della produzione scientifica individuale da utilizzare nella procedura di distribuzione interna delle risorse.

## **Commissione di Indirizzo Didattico (CID).**

Membri: Anna Maria Di Pietra, Barbara Monti, Nadia Passerini, Annalisa Pession, Santi Spampinato (coordinatore e delegato del Direttore per la didattica).

Il compito primario della Commissione CID è quello di monitorare il quadro complessivo dell'offerta formativa di cui il FaBiT è responsabile, con particolare riguardo alla sostenibilità e qualità della didattica e allo sviluppo delle prospettive di internazionalizzazione. Inoltre, la CID supporta il Direttore svolgendo compiti istruttori, particolarmente per quanto riguarda la programmazione didattica e l'elaborazione del piano triennale della didattica. Individua eventuali carenze didattiche nei Corsi di Studio attivati dal FaBiT ed approfondisce le problematiche didattiche di competenza del Dipartimento, in vista di eventuali modifiche ed attivazioni/disattivazioni di Corsi di Studio. Di concerto con la Commissione R&R, raccoglie ed elabora i dati necessari per calcolare gli indicatori dell'attività didattica individuale da utilizzare nella procedura di distribuzione interna delle risorse.

Le relazioni con il Rettore per la ricerca sono mantenute per tramite del referente ricerca nel Dipartimento nella persona del Direttore prof. Maurizio Recanatini

**Il referente per l'internazionalizzazione** è la Prof.ssa Patrizia Fattori.

Per quanto riguarda programmazione e valutazione della ricerca, alcuni componenti del Dipartimento partecipano alle attività della Commissione per la Valutazione della ricerca in Ateneo (Commissione VRA) , istituita con l'obiettivo di fornire agli organi accademici e alle strutture dell'Università gli strumenti per governare le assegnazioni di risorse sulla base di criteri di merito. Questi sono: Andrea Cavalli (Componente CVRA, area 03), Vincenzo Scarlato (Componente CVRA, area 05), Patrizia Romualdi (membro del Panel 05).